

Milano, 2 marzo 1944

AI COMPAGNI DEI COMITATI DI SETTORE, DI ZONA E ALLE SEGRETERIE DELLE  
FABBRICHE

1° - ANDAMENTO DELLO SCIOPERO -

- a) adesione completa in città e provincia - di eccezionale importanza l'intervento dei tranvieri -
  - b) da Genova notizie buone -
  - c) da Torino ottime - è noto il provvedimento per le ferie -
- Risultato generale: paralizzata tutta la produzione dell'Alta Italia -

2° - ATTEGGIAMENTO DEL NEMICO -

- a) deboli tentativi di intimidazione con deficiente parato repressivo-
- b) uso di opuscoli intimidatori - assolutamente negativi (specie: "parole chiare ai lavoratori") - si rivela la preoccupazione e la debolezza del nemico -
- c) probabile diffusione di materiale a nostro nome per disorientare e disgregare - diffidare e mettere in guardia la massa -

3° - MINACCIE DI DEPORTAZIONE E DI SERRATE -

- a) sino ad ora sono voci, ma bisogna vigilare - vi possono essere dei tentativi di arresto in blocco per deportare -
- b) in diverse fabbriche è in atto la serrata -

4° - NOSTRO ATTEGGIAMENTO -

- a) la lotta deve continuare in fabbrica e fuori -
- b) in caso di repressione in fabbrica o di arresti sul luogo di abitazione: 1° opporsi con ogni mezzo, con azioni di massa - 2° mobilitare le squadre di difesa in appoggio alle masse -
- c) in caso di serrata o di abbandono delle fabbriche: 1° mantenere i collegamenti - 2° compiere il massimo sforzo per spostare l'azione dalla fabbrica alla strada, con dimostrazioni di donne e di bambini per i generi alimentari e impedire il reclutamento e le violenze.

P.S.

- 1° Ricordare sempre il carattere rivendicativo-politico dello sciopero-
- 2° Occorrono maggiori informazioni sullo stato d'animo delle masse, possibilmente officina per officina -
- 3° Studiare la possibilità di riuscita di una concentrazione delle masse fuori delle fabbriche contemporaneamente -
- 4° Esistendo difficoltà di carattere tecnico, dovete mettervi in grado di utilizzare immediatamente i vostri mezzi di stampa per la riproduzione del nostro materiale agitativo e per la diffusione delle parole d'ordine che più ritenete opportune.-